

STATUTO

Art. 1 - **Denominazione, Carattere, Durata, Sede**

È costituita l'Associazione di studenti ed ex-studenti laureati in Psicologia denominata "**Centro Studi per la Cultura Psicologica**" o, in forma abbreviata, "**CSCP**".

Il CSCP è una Associazione libera, apartitica e apolitica, senza fini di lucro, che ha durata indeterminata nel tempo, è regolata a norma del Titolo I Cap. III, art. 36 e segg. del codice civile, nonché dal presente Statuto.

L'Associazione ha sede operativa in Milano e potrà aprire altri centri, operativi, nell'ambito della propria regione di appartenenza, ovunque ne saranno ravvisate le esigenze. Il cambio della sede all'interno del comune di Milano non costituisce modifica statutaria.

Art. 2 - **Scopi e finalità**

La finalità dell'Associazione è tutelare, coltivare e perpetuare i valori sociali e culturali posti alla base dell'insegnamento del Dipartimento di Psicologia dell'Università degli Studi di Milano-Bicocca, in particolare quelli del libero e civile confronto di opinioni, della responsabilizzazione nella futura attività lavorativa degli studenti, dell'aggiornamento culturale e professionale.

L'Associazione "Centro Studi per la Cultura Psicologica" persegue i seguenti scopi:

- promuovere la diffusione e l'approfondimento della cultura psicologica nell'ambito sia della formazione (universitaria, scientifica, professionale) sia divulgativo, anche in collaborazione con enti pubblici o privati;
- perseguire una sinergia tra l'Associazione e le Università per avviare progetti di collaborazione che possano coinvolgere anche studenti;
- promuovere e favorire rapporti ed incontri tra i laureati e le Università;

	- attivare forme di collaborazione con il Dipartimento di Psicologia dell'Università	
	degli Studi di Milano-Bicocca, in particolare nell'ambito dell'attività di informazione	
	e	
	dell'orientamento degli studenti ed ex studenti alla professione, della creazione di	
	borse e premi di studio, del dialogo con le autorità accademiche per il continuo	
	adeguamento dei corsi e delle strutture universitarie alle richieste ed esigenze della	
	collettività anche con riferimento alla progressiva unificazione europea;	
	- progettare e realizzare attività formative, di aggiornamento, di perfezionamento	
	rivolte a professionisti psicologi e ad operatori Sociali ed educativi che non si	
	pongano in concorrenza con le attività dell'Università;	
	- stimolare il confronto tra persone in formazione e professionisti dell'area	
	psicologica attraverso la creazione di un punto di incontro tra l'ambiente	
	universitario e le realtà lavorative del territorio regionale, nazionale e	
	internazionale;	
	- costituirsi come luogo di formazione permanente, di istruzione e di ricerca	
	scientifica di base e applicata, svolta direttamente dall'Associazione o da essa	
	affidata alle Università, Enti di Ricerca, Fondazioni, in ambiti e secondo modalità	
	da definire con apposito regolamento interno;	
	- sostenere la diffusione di servizi dedicati all'assistenza Sociale e Socio-sanitaria	
	per persone svantaggiate al fine della promozione del benessere;	
	- realizzare e diffondere materiale divulgativo: libri, riviste, bollettini, atti di	
	convegni, seminari, studi e ricerche.	
	L'Associazione ha la facoltà di aderire ad altre associazione o enti o di	
	intraprendere relazioni e collaborazioni articolate con altre Associazioni,	
	Cooperative Sociali, Enti pubblici e privati, Istituzioni assistenziali e sanitarie, di	

	volontariato e organizzazioni no profit, che perseguono finalità analoghe o affini	
	alle proprie. L'Associazione si avvale in modo prevalente di prestazioni volontarie	
	libere e gratuite dei propri associati; può inoltre avvalersi, in caso di particolare	
	necessità, di prestazioni di lavoro autonomo e dipendente, anche ricorrendo ai	
	propri soci.	
	Per perseguire gli scopi anzidetti l'Associazione può stanziare fondi, ovvero	
	raccoglierne per finanziare o cofinanziare iniziative culturali o didattiche, anche	
	post-lauream.	
	L'associazione può inoltre esercitare attività commerciale in misura non prevalente	
	in ogni periodo di imposta al fine di autofinanziare e sostenere l'attività istituzionale.	
	Art. 3 - Attività	
	L'Associazione "Centro Studi per la Cultura Psicologica" per il raggiungimento dei	
	suoi fini intende promuovere varie attività, in particolare:	
	- attività culturali: convegni, seminari, workshops, conferenze internazionali,	
	dibattiti, presentazione di materiale scientifico e divulgativo (libri, report di ricerca,	
	articoli, documentari);	
	- attività di formazione: corsi di aggiornamento e perfezionamento teorico/pratici	
	per operatori della salute mentale e professionisti dell'ambito bio-psico-sociale che	
	non siano in concorrenza con le attività dell'Università, supporto all'attività didattica	
	dell'Università, in conformità ai regolamenti universitari, mediante l'organizzazione	
	di incontri di approfondimento inerenti all'area scientifica di pertinenza, istituzione	
	di gruppi di studio e di ricerca;	
	- attività editoriale e di diffusione culturale: pubblicazione di atti di convegni, di	
	seminari e prodotti di ricerca inerenti all'attività del Centro; implementazione di una	
	piattaforma online che renda fruibili anche online le diverse attività del Centro.	
	3	

A fini promozionali, divulgativi e didattici, l'attività associativa può coinvolgere soci e non soci.

Art. 4 - **Soci**

Possono far parte dell'Associazione "Centro Studi per la Cultura Psicologica" tutti gli studenti e gli ex studenti laureati in Psicologia, nonché persone o enti interessati alla realizzazione delle finalità istituzionali e che ne condividano lo spirito e gli ideali.

Chi intende aderire all'Associazione deve presentare domanda al Consiglio Direttivo o ad un suo delegato, attraverso le modalità indicate al successivo art. 5.

All'interno dell'Associazione si distinguono:

- Soci Fondatori: persone, enti o istituzioni che abbiano contribuito in maniera determinante, con la loro opera o il loro sostegno ideale oppure economico alla costituzione dell'Associazione;

- Soci Ordinari: ex-studenti laureati presso il Dipartimento di Psicologia dell'Università degli Studi di Milano-Bicocca;

- Socio Onorari: sono tutti coloro che per la loro attività, per la partecipazione agli eventi associativi, o per l'aver contribuito, idealmente o economicamente, alla realizzazione degli scopi associativi, sono stati definiti tali ai sensi dell'Art. 5;

- Soci Sostenitori: persone o enti che sostengono economicamente l'Associazione mediante il versamento di quote o contributi associativi superiori a quelli deliberati dal Consiglio;

- Soci Aderenti: studenti regolarmente iscritti ad un Corso di Laurea del Dipartimento di Psicologia dell'Università degli Studi di Milano-Bicocca. Detta condizione deve essere documentata dalla produzione di un certificato che attesti la condizione di studente regolarmente iscritto all'anno accademico corrente.

	Tutti i soci, persone o enti, si impegnano a sostenere il perseguimento degli scopi	
	associativi e a corrispondere per tutta la permanenza del vincolo associativo, la	
	quota annuale stabilita dal Consiglio Direttivo nei termini da esso convenuti.	
	La qualità di socio non è trasmissibile né trasferibile a terzi e la quota associativa	
	non è rivalutabile.	
	Art. 5 - Ammissione	
	L'ammissione dei Soci è deliberata dal Consiglio Direttivo o da un consigliere	
	delegato che trasmette l'elenco dei nuovi ammessi al Consiglio stesso per	
	successiva ratifica.	
	Gli aspiranti Soci devono presentare la domanda su apposito modulo cartaceo o	
	online, corredata da un curriculum formativo e professionale.	
	Su specifica proposta da parte di almeno tre Soci, possono essere deliberate le	
	candidature a Soci Onorari di persone che, con la loro attività e/o frequenza	
	all'Associazione, abbiano contribuito alla realizzazione degli scopi associativi. Lo	
	status di Socio Onorario è acquisito esclusivamente attraverso voto unanime da	
	parte del Consiglio Direttivo.	
	Secondo la stessa modalità è possibile avanzare la candidatura a Soci Ordinari di	
	persone che si siano distinte per il loro contributo alla realizzazione e al	
	raggiungimento degli scopi associativi.	
	Gli aspiranti Sostenitori e Aderenti dovranno fare domanda (compilando un	
	apposito modulo cartaceo o online) al Consiglio Direttivo indicando la qualifica	
	prescelta di "sostenitore" o imposta di "aderente" per la partecipazione alle attività	
	dell'Associazione.	
	L'ammissione ha effetto dall'iscrizione a libro soci che avviene a cura del Consiglio	
	Direttivo o del suo delegato.	
	5	

Su tutte le domande di ammissione si pronuncia, con ratifica in caso di delega, il

Consiglio Direttivo. Le eventuali rielezioni devono essere debitamente motivate. Le

eventuali controversie sono disciplinate dal successivo art.17.

Art. 6 – diritti e doveri degli associati, perdita della qualifica di socio

Tutti i Soci sono tenuti ad uniformarsi alle norme del presente Statuto e di ogni

eventuale Regolamento o direttiva adottati.

L'associazione si uniforma ai principi di uguaglianza e di uniformità dei diritti di tutti

gli associati, garantisce l'uniformità del rapporto associativo e delle modalità

associative volte a garantire l'effettività del rapporto medesimo, escludendo

espressamente la temporaneità della partecipazione alla vita associativa e

prevedendo per i maggiori di età il diritto di voto per l'approvazione e le

modificazioni del presente statuto e dei regolamenti e per la nomina degli organi

direttivi dell'associazione.

La qualifica di socio dà diritto:

- a partecipare a tutte le attività promosse dall'Associazione;
- a partecipare alla vita associativa esprimendo il proprio voto per tutte le delibere demandate all'assemblea dei soci, come ad esempio nel caso di adozione di regolamenti o modifiche alle statuto;
- a partecipare alle elezioni degli organi direttivi (elettorato attivo);
- ad assumere cariche sociali (elettorato passivo) previa verifica dei requisiti uniformemente richiesti e adottati.

In caso di comportamento in contrasto con gli scopi dell'Associazione o che rechi

pregiudizio al patrimonio della stessa, il Consiglio Direttivo potrà richiamare,

diffidare o espellere il socio. I Soci espulsi possono ricorrere per iscritto contro il

provvedimento entro trenta giorni all'arbitro individuato al successivo art.17.

La perdita della qualifica di Socio può avvenire per le seguenti ragioni:

a. per dimissioni comunicate in forma scritta o attraverso un apposito modulo

online. La perdita di qualifica ha effetto dalla data nella quale il Consiglio prende

atto delle dimissioni;

b. per la perdita di uno dei requisiti, di cui agli artt. 4 e 5, in base ai quali è

avvenuta l'ammissione, da comunicarsi al Consiglio Direttivo a cura del socio

stesso;

c. per delibera di esclusione del Consiglio Direttivo per accertati motivi di

incompatibilità, per aver contravvenuto alle norme ed obblighi del presente statuto

o per altri motivi che comportino indegnità;

d. per decadenza del socio non in regola con il pagamento delle quote associative

deliberate dal Consiglio Direttivo nei termini fissati.

Nel caso di cui alla lettera c) del presente articolo, ai fini dell'accertamento,

l'associato verrà dapprima invitato dal Consiglio Direttivo a presentare per iscritto,

entro 10 giorni dalla data della comunicazione, le proprie giustificazioni. Il Consiglio

Direttivo, esaminate le eventuali giustificazioni scritte dell'associato, potrà adottare

provvedimenti di sospensione o, nei casi più gravi, di esclusione.

La delibera di esclusione o di sospensione deve essere adottata con il voto

favorevole di almeno la maggioranza dei consiglieri presenti in assemblea

consiliare deliberante. La delibera deve essere motivata.

Nel caso di cui alla lettera d) la decadenza deve essere formalmente accertata dal

Consiglio Direttivo o da un consigliere delegato.

In nessun caso al Socio receduto, escluso o decaduto è ammessa la restituzione

delle quote associative corrisposte.

Art. 7 – Patrimonio dell'associazione

	Il fondo patrimoniale dell'Associazione è costituito dalle quote associative versate,	
	dai beni eventualmente acquistati dall'Associazione per lo sviluppo delle attività e	
	da ogni altro provento economico-patrimoniale.	
	Concorrono a formare il patrimonio associativo:	
	- beni, immobili e mobili;	
	- contributi;	
	- donazioni e lasciti;	
	- rimborsi;	
	- proventi da attività commerciale;	
	- ogni altro tipo di entrate.	
	I contributi dei Soci sono costituiti dalle quote associative determinate di anno in	
	anno dal Consiglio Direttivo.	
	Lo stesso Consiglio può deliberare eventuali contributi straordinari,	
	determinandone l'ammontare, per garantire l'equilibrio finanziario o economico	
	dell'ente. Le elargizioni in denaro, le donazioni e i lasciti, richiedono formale	
	accettazione da parte del Consiglio Direttivo, che delibera in merito al loro utilizzo	
	in armonia con le finalità statuarie dell'Associazione.	
	L'Associazione non può, durante la sua vita, distribuire, anche in modo indiretto,	
	utili o avanzi di gestione nonché fondi, riserve o capitale, salvo che la destinazione	
	o la distribuzione non siano imposte dalla legge.	
	In caso di scioglimento dell'Associazione per qualunque causa il patrimonio dovrà	
	essere devoluto ad altri enti con finalità analoghe o fini di pubblica utilità nei limiti di	
	legge.	
	Art. 8 – Anno sociale, Bilancio, Fondo Patrimoniale	
	L'Anno Sociale inizia il 1° ottobre e si conclude il 30 settembre dell'anno	

	successivo. Con riferimento a detto periodo il Consiglio Direttivo redige il bilancio	
	consuntivo unitamente a quello preventivo per l'esercizio successivo e lo sottopone	
	ogni anno, entro 120 giorni dalla fine dell'esercizio, all'assemblea per	
	l'approvazione. Il termine di convocazione può essere prorogato di ulteriori 60	
	giorni qualora lo richiedano motivate esigenze organizzative. I documenti	
	rimangono depositati presso la sede associativa nei 15 giorni che precedono	
	l'assemblea onde permetterne la consultazione da parte di ogni associato.	
	Art. 9 – Organi dell'Associazione	
	Sono organi dell'Associazione	
	- l'Assemblea dei Soci;	
	- il Consiglio Direttivo;	
	- il Comitato dei Garanti Scientifici;	
	Art. 10 – Assemblea dei soci	
	L'Assemblea si riunisce presso la sede dell'Associazione o laddove indicato dal	
	Consiglio Direttivo nell'avviso di convocazione. L'Assemblea può altresì riunirsi per	
	videoconferenza, a condizione che tutti i partecipanti possano essere identificati e	
	sia loro consentito di seguire la discussione e di intervenire in tempo reale alla	
	trattazione degli argomenti affrontati.	
	L'Assemblea dei Soci è il momento fondamentale di confronto, atto ad assicurare	
	una corretta gestione dell'Associazione ed è composta da tutti i Soci, ognuno dei	
	quali ha diritto ad un voto, indipendentemente dalla quota associativa corrisposta.	
	Si riunisce in sede ordinaria e straordinaria. La convocazione avviene su iniziativa	
	del Consiglio Direttivo almeno una volta all'anno per l'approvazione del rendiconto	
	d'esercizio e del bilancio preventivo. La convocazione può inoltre avvenire su	
	richiesta indirizzata al Consiglio Direttivo da almeno un quinto degli associati.	
	9	

	L'avviso di convocazione indica le materie da trattare, il giorno, l'ora e il luogo della	
	prima e della seconda convocazione se prevista. La convocazione è trasmessa a	
	tutti i Soci per lettera, posta elettronica o altro mezzo equivalente almeno otto	
	giorni prima della data fissata per l'assemblea. In concomitanza o alternativa è	
	ammessa la pubblicazione sul sito dell'associazione almeno quindici giorni prima	
	della data fissata per l'assemblea.	
	In prima convocazione l'Assemblea tanto Ordinaria che Straordinaria dei Soci è	
	validamente costituita se è presente la maggioranza dei Soci e delibera a	
	maggioranza dei presenti, fatta eccezione per quanto previsto al successivo art.	
	14; in seconda convocazione l'assemblea è validamente costituita qualunque sia il	
	numero dei soci intervenuti e delibera a maggioranza dei presenti, fatta eccezione	
	per quanto previsto al successivo art. 14.	
	L'Assemblea Ordinaria delibera:	
	- l'elezione degli Organi Sociali;	
	- l'approvazione del rendiconto consuntivo e del bilancio preventivo;	
	- l'approvazione dei regolamenti adottati dal Consiglio Direttivo (ratifica alla prima	
	assemblea);	
	- l'approvazione di qualsiasi attività associativa se chiamata a deliberare in tal	
	senso dal Consiglio Direttivo.	
	L'Assemblea Straordinaria delibera le modifiche allo Statuto, l'eventuale	
	scioglimento dell'Associazione, la nomina dei liquidatori e il trasferimento della	
	sede al di fuori del comune di Milano.	
	Ogni riunione è presieduta dal Presidente dell'Associazione che nomina un	
	segretario. In assenza, ne fa le veci il Vice-Presidente e, in mancanza di	
	quest'ultimo, la stessa assemblea provvede alla nomina di un presidente che	

unitamente al Segretario sottoscrive il verbale.

Art. 11 - Consiglio Direttivo

Il Consiglio Direttivo è composto da un minimo di 3 ad un massimo di 9 componenti, eletti dall'Assemblea fra i soci laureati, iscritti all'Associazione da almeno tre anni e che abbiano partecipato alle commissioni consultive o ai comitati.

La stessa assemblea nomina il Presidente, il vice-Presidente, il segretario e il tesoriere.

Il Consiglio Direttivo resta in carica per un triennio fino all'approvazione del rendiconto del terzo esercizio. I consiglieri possono essere rieletti ma fino ad un massimo di 3 mandati. Il Consiglio Direttivo è l'organo esecutivo dell'Associazione

“Centro Studi per la Cultura Psicologica”, si riunisce almeno quattro volte all'anno, è validamente costituito quando sono presenti almeno due terzi dei componenti, ed è convocato da:

- il Presidente;
- da almeno 2 consiglieri, su richiesta motivata;
- richiesta motivata e scritta di almeno un quinto dei Soci.

I membri del Consiglio Direttivo che non intervengono alle sedute di Consiglio, senza giustificato motivo, per più di tre volte consecutive, sono dichiarati dimissionari d'ufficio e sostituiti.

Il Consiglio Direttivo ha tutti i poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione.

Nella gestione ordinaria i suoi compiti sono:

- predisporre gli atti da sottoporre all'assemblea;
- formalizzare le proposte per la gestione dell'Associazione;
- proporre e organizzare le attività da svolgere nel corso dell'Anno Sociale;

	- elaborare il rendiconto/bilancio consuntivo che deve contenere le singole voci di	
	spesa e di entrata relative all'Anno Sociale;	
	- elaborare il bilancio preventivo che deve contenere, suddivise in singole voci, le	
	previsioni delle spese e delle entrate relative all'esercizio annuale successivo;	
	- fissare gli importi delle quote annuali e il termine di versamento;	
	- deliberare l'ammissione di soci onorari;	
	- adottare i regolamenti che verranno ratificati dalla prima assemblea dei soci	
	(decadono in assenza di ratifica);	
	- vigilare sull'osservanza dello Statuto e del Regolamento e, in generale, su quanto	
	può interessare il buon andamento dell'Associazione.	
	Il Consiglio può riunirsi per videoconferenza, a condizione che tutti i partecipanti	
	possano essere identificati e sia loro consentito di seguire la discussione e di	
	intervenire in tempo reale alla trattazione degli argomenti affrontati.	
	Il Consiglio Direttivo può delegare i poteri di gestione a uno o più dei suoi	
	componenti fissando le modalità di esercizio della delega.	
	Ai fini della normativa in materia di protezione dei dati personali di cui al D.Lgs. 30	
	giugno 2003, n. 196, il Consiglio Direttivo nomina al suo interno un Responsabile	
	che, con l'aiuto di incaricati, provvede ad organizzare il trattamento dei dati, nel	
	rispetto della normativa.	
	Il Responsabile del trattamento dei dati sottopone al Consiglio Direttivo, almeno	
	una volta ogni anno, la situazione della banca dati, per quanto concerne i	
	nominativi dei Soci, dei Sostenitori e degli Aderenti, dei partecipanti agli eventi e	
	dei soggetti che abbiano richiesto informazioni sull'attività dell'Associazione e che	
	con essa abbiano avuto rapporti.	
	Il Consiglio Direttivo delibera sulla conservazione e sulla cancellazione dei dati nel	

rispetto della norma.

Per ogni riunione deve essere redatto verbale ad opera del Segretario che verrà poi sottoscritto insieme al Presidente e al vice-Presidente.

Art. 12 – Il Presidente, vice-Presidente, Segretario e Tesoriere

Il Presidente è il legale rappresentante dell'Associazione. Convoca e presiede il Consiglio Direttivo e sottoscrive tutti gli atti amministrativi compiuti dall'Associazione. Su indicazione del Consiglio Direttivo può aprire e chiudere conti correnti bancari e postali e compiere atti di gestione ordinaria dell'ente. Il Consiglio Direttivo può deliberare la procura speciale al Presidente per la gestione delle varie attività.

Il vice-Presidente sostituisce il Presidente in caso di necessità assumendone ogni potere conferito.

Il Segretario redige i verbali delle sedute, collabora alle attività amministrative ed organizzative del Presidente e dirama ogni eventuale comunicazione ai membri del Consiglio.

Il Tesoriere cura la riscossione delle entrate e l'amministrazione dei fondi dell'Associazione.

Art. 13 - Il Comitato dei Garanti Scientifici

In Consiglio Direttivo delibera la nomina del Comitato dei Garanti Scientifici, composto da un minimo di due a un massimo di sette Professori appartenenti al Dipartimento di Psicologia dell'Università degli Studi di Milano-Bicocca, con il compito di monitorare, valutare e consigliare in merito alla qualità scientifica delle attività erogate dall'Associazione.

L'appartenenza al Comitato non ha limiti di durata. Su parere unanime del Consiglio Direttivo la composizione del Comitato potrà essere ridefinita sulla base

degli obiettivi dell'Associazione.

Art. 14- Scioglimento dell'Associazione

Lo scioglimento dell'Associazione è deliberato dall'assemblea straordinaria a maggioranza qualificata dei due terzi dei presenti. La stessa assemblea provvede alla nomina dei liquidatori. In caso di scioglimento, l'eventuale patrimonio residuo dell'ente verrà devoluto ad Associazione con finalità analoghe o per fini di pubblica utilità, sentito l'organismo di controllo di cui all'art. 3, comma 190 della legge 23.12.96, n. 662.

Art. 15 - Cariche elettive

Tutte le cariche elettive sono espletate a titolo gratuito. Ai Consiglieri compete il rimborso delle spese regolarmente documentate sostenute nel compimento delle proprie funzioni.

Art. 16 - Libri Sociali

L'Associazione tiene a cura del Segretario il libro dei verbali delle Assemblee dei Soci, il libro dei verbali del Consiglio Direttivo e il libro soci. Quest'ultimo può essere anche adottato in forma di banca dati elettronica stampabile su richiesta.

Art. 17 – Controversie – Clausola arbitrale

	Eventuali controversie che dovessero insorgere tra soci o tra uno o più soci e	
	l'Associazione non sospendono l'esecuzione delle delibere comunque assunte dal	
	Consiglio Direttivo che si impegna ad esperire ogni tentativo di amichevole	
	composizione.	
	Ove la conciliazione non riesca, la controversia è deferita ad un Arbitro nominato	
	dal Presidente dell'ordine degli psicologi di Milano su richiesta della parte più	
	diligente. L'arbitro agirà con obiettività ed indipendenza attenendosi alle seguenti	
	diposizioni:	
	a) il lodo dovrà essere pronunciato nel termine di 120 giorni dall'accettazione della	
	nomina;	
	b) l'arbitro dovrà assumere tutti i mezzi di prova che riterrà necessari per la	
	decisione della controversia;	
	c) potrà regolare lo svolgimento del processo nel modo che riterrà più opportuno, in	
	ogni caso attenendosi a quanto disposto dal c.p.c.: dovrà in ogni caso assegnare	
	alle parti i termini per presentare documenti e memorie, e per esporre le loro	
	repliche;	
	d) dovrà decidere secondo le norme di diritto.	
	L'annullamento del provvedimento di esclusione di un socio comporta la re-	
	iscrizione dello stesso a libro soci. Eventuali delibere assembleari assunte	
	successivamente all'esclusione e prima della re-iscrizione sono validamente	
	adottate.	
	Art. 18 - Rinvio	
	Per tutto quanto non stabilito nel presente Statuto si fa riferimento, in quanto	
	applicabili, alle norme del codice civile e alle disposizioni di legge vigenti.	
	Milano, Approvato dall'assemblea 13 novembre 2015	
	15	

